

**ALLA PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE AMBIENTE, ECOLOGIA e GESTIONE
RIFIUTI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, CONTROLLI E
SANZIONI, BONIFICHE
UFFICIO PROCEDURE SEMPLIFICATE
VIALE LAMBERTI
81100 – CASERTA**

OGGETTO: Comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti pericolosi, ai sensi dell'art. 216 comma 1 D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs.n.4/08 e D.M. 12 giugno 2002, n. 161 Procedure semplificate (1)

Il sottoscritto.....nato
ail.....,
residente a (.....),
Via..... n.....

legale rappresentante della ditta (ragione sociale) :

.....
Iscrizione C.C.I.A.A. n..... Partita IVA.....Posizione
INPS n..... Posizione INAIL.....
Nr. dipendenti..... Codice ISTAT attività
Con sede legale nel Comune di Prov. (.....)
CAP. Via..... n..... telefono
FAX **e-mail**

Impianto industriale:

Comune di.....Prov.(.....)
CAP..... Via..... n.....
CAP. Via..... n..... telefono
FAX **e-mail**

COMUNICA

Che ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, intende avviare, decorsi il termine di 90 giorni di cui al comma 1 del medesimo art. 216, l'attività di seguito individuata (2):

- MESSA IN RISERVA (R13)
- RICICLO/RECUPERO (.....) (3)
- _____ (.....) (3) (altra attività individuata all'allegato C del D.Lgs. 152/06 relativa a tipologie e codici rifiuti di cui all'allegato C2).

Dichiara

1. che l'impianto di recupero rifiuti, di cui alla presente comunicazione, è stato realizzato a norma dell'articolo 214, comma 8, decreto legislativo 5 aprile 2006, n.152;
2. che l'impianto è identificato dai seguenti elementi distintivi: Foglio mappale n. Particella catastale n..... del Comune di.....;
3. di versare alla Provincia di Caserta, per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, il diritto di iscrizione annuale entro il 30 aprile di ogni anno, come determinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 21.07.1998, n. 350;
4. di rispettare tutti gli altri adempimenti e disposizioni previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti. In particolare l'obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale (M.U.D.) e di tenuta del registro di carico e scarico, rispettivamente all'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06;
5. di rinnovare la presente comunicazione ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Allega al presente, in duplice copia, la seguente documentazione:

- ❑ Provvedimento positivo di VIA e/o *screening* VIA, ai sensi del DLgs.03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- ❑ Classificazione di industria insalubre ai sensi del T.U. L.L.S.S. Regio Decreto n. 1265 del 27 Luglio 1934 e D.M. 5 Settembre 1994;
- ❑ Certificato di destinazione urbanistica con l'indicazione dell'inesistenza dei vincoli idrogeologici e con relativa attestazione che l'impianto di recupero non contrasta con le norme e gli strumenti urbanistici del Comune competente per territorio;
- ❑ Titoli edilizi dell'impianto e dei manufatti (immobili, pavimentazione, rete fognaria etc.) comprensivi degli allegati grafici; ove fosse *in itinere* procedura di condono edilizio, occorre produrre attestazione dell'Amministrazione Comunale dalla quale si evinca che la pratica di condono edilizio non è stata ancora esaminata precisando che la richiesta di sanatoria è riferita ad una destinazione d'uso coerente con l'attività ivi esercitata;
- ❑ Certificato di agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del DPR n. 380 del 2001 ovvero dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 2000, attestante la formazione del silenzio assenso ex art. 25, comma 5, del citato DPR n. 380;
- ❑ Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98, e dicitura di non fallimento;
- ❑ Conformità alle norme per la sicurezza degli impianti di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
- ❑ Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti (allegato C1) da parte del titolare e/o legale rappresentante;
- ❑ Dichiarazione di conformità dell'attività di recupero dei rifiuti pericolosi alle norme tecniche del DM 12 giugno 2002, n.161(allegato C2);
- ❑ Autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs.03 aprile 2006 n. 152 e smi;
- ❑ Autorizzazione allo scarico dei reflui risultanti dalle attività di recupero dei rifiuti, qualora prevista dal D.L.vo 152/06 e s.m.i.;

- Certificazione prevenzione incendi CPI rilasciata dai Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. n.92/1988;
- Documento di valutazione dei rischi e nomina RSSP (Responsabile Sicurezza Protezione e Prevenzione);
- Relazione tecnica (a firma professionista abilitato ed asseverata nei modi di legge) descrittiva dell'attività svolta con relativa documentazione di cui al punto 4 delle note;
- Rappresentazione grafica, datata e firmata, in scala 1:200, dell'impianto industriale comprensiva di piante, prospetti e sezioni; planimetria catastale in scala 1:500 con relativa visura catastale; stralcio aerofotogrammetrico; stralcio PRG (5);
- Ricevuta del versamento del diritto di iscrizione annuale, previsto dal D.M. 21 luglio 1998, n.350 necessario per l'iscrizione della ditta nel Registro delle Imprese (vedi tabella punto 6 delle note).

Comunicazione e diffusione di dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 196 del 2003 il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione Provinciale, al fine di rendere noti alla popolazione gli elenchi dei soggetti esercenti le attività di recupero e smaltimento di rifiuti ai sensi degli articoli 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, è legittimata a comunicare o diffondere i dati relativi alla localizzazione ed alla titolarità delle attività svolte ex articoli 215 e 216 con ogni mezzo ivi compresa la pubblicazione su riviste, opuscoli, stampa quotidiana e periodica e sul sito internet istituzionale e ciò anche al fine di conformarsi al precetto normativo che impone la massima diffusione delle informazioni relative alla materia ambientale.

Data

**Timbro e firma del titolare/legale
rappresentante della Ditta**

NB: ai sensi dell'art. 21 della legge 241/90, la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista all'art. 483 del Codice Penale. Inoltre, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Note

- (1) Le operazioni di recupero di cui all'allegato C del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, dei rifiuti individuati negli allegati nn. 1 e 2 del D.M. 2 giugno 2002, n. 161 e recuperati con le modalità ivi previste.
- (2) Barrare la/le caselle interessate e riempire le zone relative all'ubicazione dell'impianto.
- (3) Indicare il codice corrispondente individuato all'allegato C del D.Lgs. 152/06.
- (4) Dalla relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato ed asseverata nei modi di legge , dovrà risultare:
 - a) dichiarazione di conformità alle norme tecniche di cui al D.M. 12 giugno 2002 n.161, e che le operazioni di messa in riserva e le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna tipologia di rifiuto individuata negli allegati del D.M. 12 giugno 2002 n.161 rispettano le norme vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, industrie insalubri, sicurezza, prevenzione incendi e rischi di incidenti rilevanti. Inoltre, rispettano le norme: 1)di tutela delle acque e della qualità dell'aria di cui al decreto legislativo n.152/06; 2) in materia di etichettatura, imballaggio e manipolazione delle sostanze pericolose.
 - b) tipologia dei rifiuti pericolosi trattati con relativi codici CER, le caratteristiche, la provenienza e la quantità annua che, nel rispetto della capacità autorizzata o della potenzialità dell'impianto, si intendono sottoporre ad attività di recupero;
 - c) le condizioni di esercizio delle operazioni di recupero, ed in particolare l'individuazione del limite alle emissioni secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, e, nella e transitoria, dell'articolo 9, commi 1 e 2 di cui al D.M. 12 giugno 2002 n.161;
 - d) analisi relative alle caratteristiche dei rifiuti pericolosi;
 - e) capacità autorizzata dell'impianto oppure, ove questa non debba essere determinata in base alla normativa vigente, la potenzialità dell'impianto;
 - f) l'ubicazione e l'estensione dell'area che all'interno dell'unità produttiva è utilizzata per la messa in riserva dei rifiuti destinati alle attività di recupero;
 - g) le caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dai cicli di recupero;
 - h) gli estremi del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto e certificazione

attestante che le opere edilizie e i manufatti sono agibili per lo svolgimento dell'attività di recupero dei rifiuti pericolosi;

- i) dichiarazione di conformità per l'utilizzazione delle apparecchiature (ISPESL, etc...)

(5) Nella planimetria dovranno essere distintamente indicate :

- a) le porzioni dell'impianto impegnate per le operazioni di recupero (da R1 a R12) e le aree di messa in riserva dei rifiuti (R13) distinte per ogni tipologia di rifiuto di cui si richiede l'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- b) le aree destinate al conferimento dei rifiuti, distinte da quelle di messa in riserva;
- c) le aree di deposito delle materie prime, separate dalle aree destinate ai rifiuti;
- d) il sistema di canalizzazione e raccolta della acque meteoriche e dei reflui.

(6) Ricevuta del versamento del diritto di iscrizione annuale, con riferimento al Decreto n. 350 del 21/7/98 quantificato secondo quanto previsto dalla seguente tabella :

Classe di attività	Quantità annua di rifiuti	Autosmaltimento art.215	Recupero
Classe 1	Superiore o uguale a 200.000 tonnellate	Euro 1032,91	Euro 774,69
Classe 2	Superiore o uguale a 60.000 e inferiore a 200.000 tonnellate	Euro 619,75	Euro 490,63
Classe 3	Superiore o uguale a 15.000 e inferiore a 60.000 tonnellate	Euro 464,81	Euro 387,34
Classe 4	Superiore o uguale a 6.000 e inferiore a 15.000 tonnellate	Euro 361,52	Euro 258,23
Classe 5	Superiore o uguale a 3.000 e inferiore a 6.000 tonnellate	Euro 154,94	Euro 103,29
Classe 6	Inferiore a 3.000 tonnellate	Euro 77,47	Euro 51,65

IL VERSAMENTO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO SU CC. N. **25408808** INTESTATO A PROVINCIA DI CASERTA, utilizzando bollettini di conto corrente a quattro sezioni e sulla causale del versamento dovranno essere riportati:

- Denominazione e sede legale del richiedente
- Attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe
- Partita IVA e codice fiscale

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà devono essere rese dal titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, da soci amministratori delle società in nome collettivo e da quelli accomandatari delle società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di rappresentanza e, in tutti gli altri casi, dagli amministratori di società commerciali legalmente costituite, appartenenti a Stati membri della U.E. ovvero a Stati che concedono il trattamento di reciprocità.

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, presentate personalmente dal/i richiedente/i dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione. Nell'ipotesi in cui le suddette dichiarazioni siano inviate tramite servizio postale, alle stesse dovrà essere allegata copia di un documento di identità del/i richiedente/i in corso di validità.

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI
RIFIUTI.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
C.F. _____ residente nel
Comune di _____ provincia _____
via _____ n° _____
legale rappresentante della ditta _____;
con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n° _____;
con sede impianto nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n° _____;

Consapevole che la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale e che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal DLgs.152/06 come modificato dal DLgs. 16/01/2008, n. 4.

dichiara sotto la propria personale responsabilità

1. di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato, residente, ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
3. che la ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di _____ al n° _____;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena: a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente; b) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero

per un delitto in materia tributaria; c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza e di essere iscritta alla posizione INPS di _____ al n° _____ e INAIL di _____ al n° _____;
7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/56 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
9. che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 alle attività di recupero.

Comunicazione e diffusione di dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 196 del 2003 il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione Provinciale, al fine di rendere noti alla popolazione gli elenchi dei soggetti esercenti le attività di recupero e smaltimento di rifiuti ai sensi degli articoli 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, è legittimata a comunicare o diffondere i dati relativi alla localizzazione ed alla titolarità delle attività svolte ex articoli 215 e 216 con ogni mezzo ivi compresa la pubblicazione su riviste, opuscoli, stampa quotidiana e periodica e sul sito internet istituzionale e ciò anche al fine di conformarsi al precetto normativo che impone la massima diffusione delle informazioni relative alla materia ambientale.

Data _____ Firma _____
(Firma autenticata o allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta da:
1) titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale; 2) dai soci amministratori delle società in nome collettivo e dagli accomandatari delle società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e dagli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO DEI RIFIUTI PERICOLOSI ALLE NORME TECNICHE DEL DM 2 giugno 2002, n. 161

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a il _____ a _____
 C.F. _____ residente nel
 Comune di _____ provincia _____
 via _____ n° _____
 legale rappresentante della ditta _____;
 con sede legale nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n° _____;
 con sede impianto nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n° _____;

Consapevole che la dichiarazione mendace é punita con la sanzione prevista dall'art. 483 dei Codice Penale e che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal DLgs.152/06 come modificato dal DLgs.16/01/2008, n.4.

DICHIARA

1. che la ditta esercita esclusivamente l'attività di "messa in riserva - R13-" SI NO
2. che la capacità dell'impianto, relativa alla costruzione dell'impianto autorizzata ai sensi dell'art. 214, comma 8, D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, ammonta a tonnellate/annue _____ ovvero che la potenzialità dell'impianto ammonta a tonnellate/annue _____;
3. di effettuare le operazioni di recupero dei rifiuti pericolosi nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e nelle norme tecniche del **D.M. 12 giugno 2002 n. 161**;
4. che le operazioni di messa in riserva e le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna tipologia di rifiuto individuata negli allegati del D.M. 12 giugno 2002 n.161 saranno effettuate in conformità alle norme vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, industrie insalubri, sicurezza, prevenzione incendi e rischi di incidenti rilevanti;

5. di effettuare le operazioni di recupero nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela delle acque, di tutela della qualità dell'aria di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4 nonché in materia di etichettatura, imballaggio e manipolazione delle sostanze pericolose.
6. che la quantità di rifiuti pericolosi trattati nell'impianto per ogni singola tipologia non supera la quantità individuata nell'allegato 2 del DM 161/2002, secondo quanto riportato in tabella:

Attività di recupero	Tipologia rifiuti	Codici CER	Operazione recupero da R1 a R13	Quantità tonnellate /annue
TOTALE				

Comunicazione e diffusione di dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 196 del 2003 il sottoscritto dichiara, altresì, di essere consapevole che l'Amministrazione Provinciale, al fine di rendere noti alla popolazione gli elenchi dei soggetti esercenti le attività di recupero e smaltimento di rifiuti ai sensi degli articoli 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, è legittimata a comunicare o diffondere i dati relativi alla localizzazione ed alla titolarità delle attività svolte ex articoli 215 e 216 con ogni mezzo ivi compresa la pubblicazione su riviste, opuscoli, stampa quotidiana e periodica e sul sito internet istituzionale e ciò anche al fine di conformarsi al precetto normativo che impone la massima diffusione delle informazioni relative alla materia ambientale.

Data _____ Firma _____
 (Firma autenticata o allegare copia di un documento di identità in corso di validità)